

AddCAD BIM 2026

Le caratteristiche più apprezzate di AddCAD sono la semplicità e l'immediatezza. Queste caratteristiche derivano dal sistema parametrico che con le sue immagini illustra i parametri e ne permette un corretto inserimento dei valori, inoltre molti comandi mostrano con chiarezza le opzioni di generazioni. Purtroppo con l'evolversi delle capacità grafiche degli elaboratori e con le innovazioni apportate nelle ultime versioni agli oggetti e ai comandi, questa semplicità è venuta meno. Era quasi impossibile leggere la descrizione dei parametri nelle immagini. Abbiamo quindi completamente sostituito le immagini raster, tipo bmp, con delle immagini di tipo vettoriali, tipo emf, che risultano più chiare e con la descrizione dei parametri ben leggibili.

Un'altra caratteristica di AddCAD molto apprezzata sono le dipendenze automatiche. Ad esempio la cancellazione di un'apertura chiude automaticamente il muro. Sono stati implementati altri automatismi come ad esempio se si cancellano dei record nelle tabelle vani, vengono cancellate anche le relative etichette, e viceversa.

Altre novità molto interessanti riguardano una funzionalità molto utilizzata dagli utenti, e cioè il calcolo dei dati dei vani degli immobili. E' possibile scegliere liberamente, secondo le esigenze, se indicare i rapporti aeroilluminanti come SI/SP o al contrario SP/SI. Analogamente per i rapporti areanti. Inoltre la decomposizione in rettangoli/triangoli delle superfici pavimento è migliorata notevolmente.

Altri miglioramenti sono stati implementati per il disegno delle coperture. L'indicazione dello spessore delle falde può essere indicato come valore verticale, più utile quando è nota questa misura sul lato gronda.

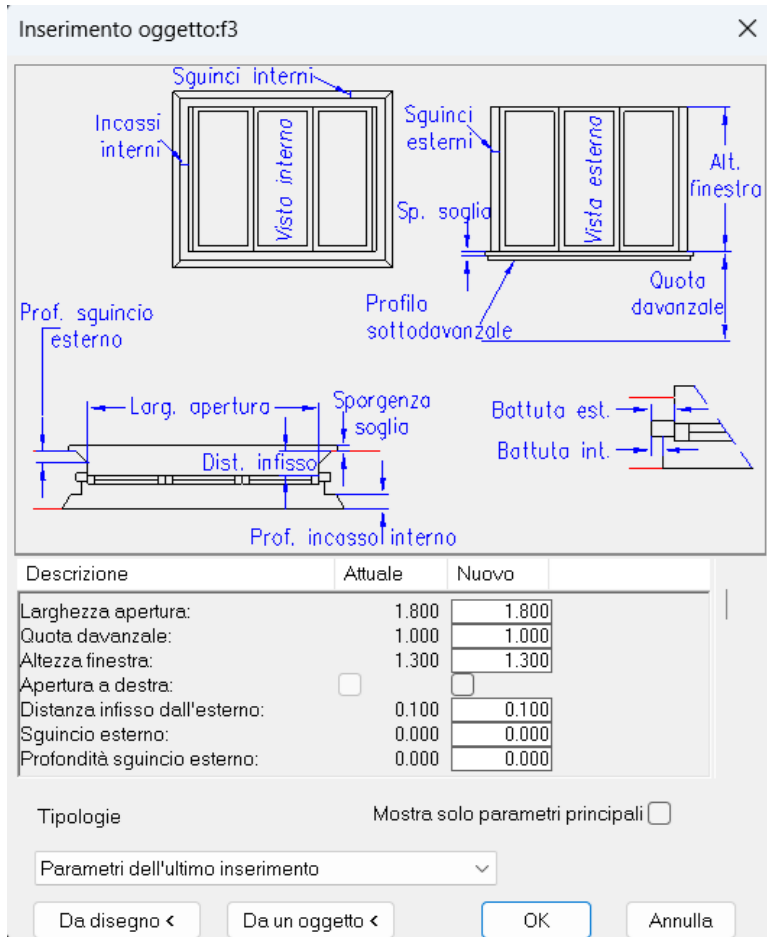
Come al solito durante l'anno sono state segnalate diverse anomalie e sono stati proposti diversi suggerimenti di cui si è tenuto conto nella stesura di questa versione. Di seguito in questa scheda, verranno elencate alcune di queste soluzioni che rendono AddCAD un applicativo architettonico ancora migliore.

E' disponibile anche un breve video dimostrativo, sul canale *AddCAD Support di Youtube*, che mostra, dal vivo, le novità. Ecco il link per accedere con un click:

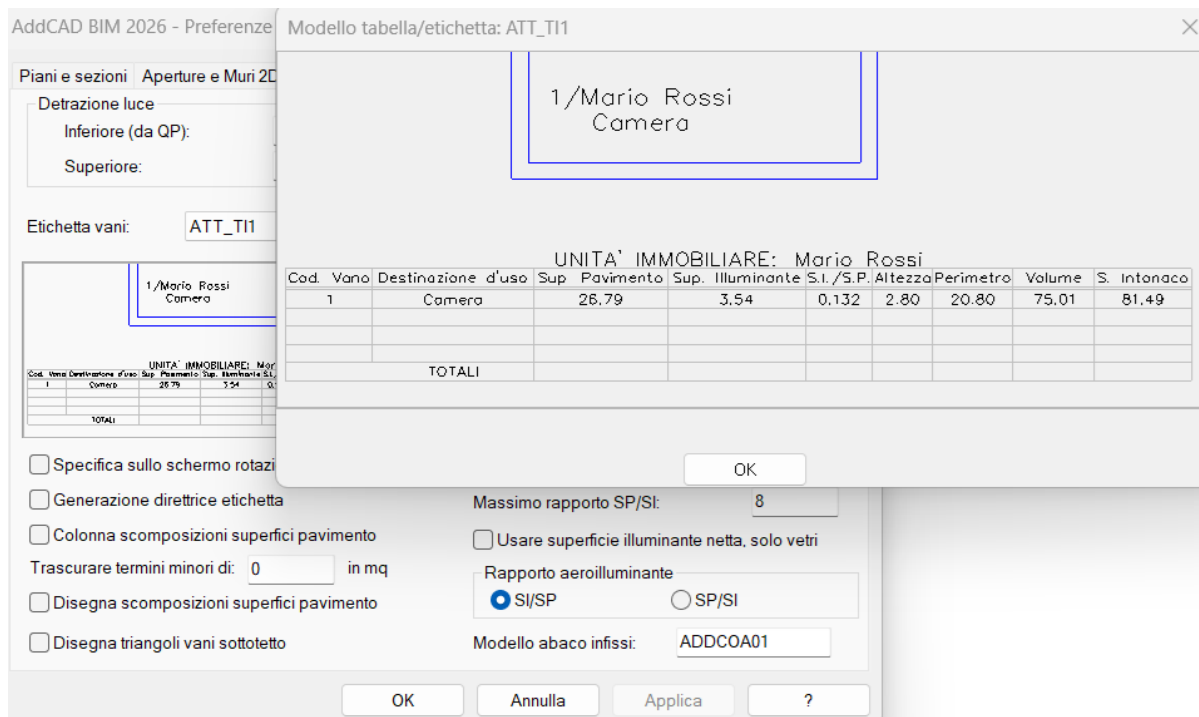
[Novità di AddCAD BIM 2026](#)

Superamento delle immagini bmp nelle finestre di dialogo

Con i video ad alta risoluzione le immagini vengono rimpicciolite. I nuovi sistemi operativi impostano di default un fattore di ingrandimento per le finestre di dialogo al fine di permettere una comoda lettura dei testi. Questo provoca una riduzione dell'area delle immagini, lasciando parte delle finestre di dialogo vuote. Utilizzando immagini EMF vettoriali, l'immagine rimane delle dimensioni corrette e aumenta la sua risoluzione a video in modo ottimale. Nella prossima figura vediamo la nota finestra di dialogo di parametrizzazione oggetto.



Molti oggetti e molti comandi sono stati migliorati nelle ultime versioni. Sono stati aggiunti nuovi parametri e inserite nuove opzioni. Durante la creazione delle nuove immagini si è tenuto conto anche di questo. Si noti l'indicazione dei due nuovi parametri *Battuta interna* e *esterna*. E' subito chiaro quali valori assegnare per ottenere il profilo laterale della finestra desiderato. Nella successiva figura, vediamo la *scheda computo* della finestra di dialogo *Preferenze di AddCAD*. L'immagine della tabella si adatta automaticamente alle dimensioni della finestra di dialogo dando la possibilità di capire bene il tracciato record della tabella vani.



Dipendenze automatiche per velocizzare il flusso di lavoro

La filosofia di AddCAD è quella di lasciare all'utente il controllo degli oggetti del disegno senza limitazioni con eccessivi vincoli. Un esempio è la possibilità di spostare un'apertura fuori dal muro. Certo si tratta di un'operazione sconsigliata, ma a volte comunque necessaria. L'utente sa cosa fa. Altre volte, alcuni automatismi sono desiderati e apprezzati. Ad esempio sappiamo che se cancello un'apertura viene automaticamente chiuso il muro, se chiudiamo un foro di una falda ed alla falda era stato applicato un tratteggio, viene eliminato anche il foro di quest'ultimo.

In questa versione sono stati implementati altri automatismi che ovviamente non limitano il controllo sugli oggetti del disegno.

Se sposto o ruoto le tabelle dei vani, le righe dei dati vengono comunque spostate e ruotate come la tabella.

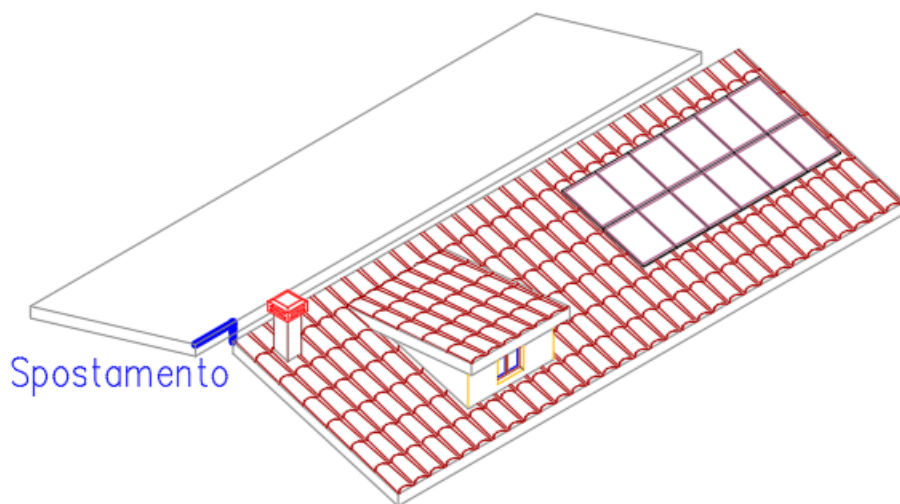
Se cancello una tabella vani vengono automaticamente cancellate anche le righe della tabella e le

etichette nei vani che facevano riferimento alla tabella.

Se cancello le etichette nei vani, in automatico vengono cancellate anche le righe corrispondenti nella tabella. Viceversa se cancello una riga nella tabella dei vani, viene eliminata anche la sua etichetta del vano.

Anche per le coperture

sono stati migliorati alcuni automatismi. E' noto che se cancello un abbaino il foro nella falda viene chiuso. Ma cosa succede se la falda la sposto o la cancello? In questa versione l'abbaino segue la falda. E cioè si sposta con essa e si cancella. La stessa cosa accade con tutti gli oggetti connessi con la copertura, comignoli, pannelli fotovoltaici, tegole 3D ecc.



Tratteggio dei muri

Il tratteggio applicato alle facciate 3D risente degli stessi automatismi dei muri. A fronte di modifiche, cancellazioni o inserimento di nuove aperture, il tratteggio viene aggiornato creando le necessarie isole in corrispondenza delle aperture.

Inoltre il tratteggio dei muri delle facciate è modificabile con il comando *Modifica* come tutti gli oggetti AddCAD. Non è più necessario quindi cancellare e rifare se si vuole cambiare fattore di scala, modello o limiti del contorno.

Computo metrico e calcolo dati vani

La scheda *Computo* delle *preferenze AddCAD* che vediamo qui di seguito introduce due novità importanti di questa versione.

AddCAD BIM 2026 - Preferenze

Piani e sezioni Aperture e Muri 2D/3D Quotature Parametrico/Layer scale **Computo** Opzioni

Detrazione luce
Inferiore (da QP): 0
Superiore: 0

Etichetta vani: ATT_TIC1

1/Camera

Cod.	Vani	Quantità	Unità	Superficie	Volume	Altezza	Perimetro	Volume	Superficie	Altezza	Perimetro	Volume	Superficie	Altezza	Perimetro
1	1/Camera	1	m ²	20.79	3.54	0.552	1.60	20.60	75.01	BI 49					
TOTALI															

UNITA' IMMOBILIARE: Mario Rossi

Colonna scomposizioni superfici pavimento Specifica sullo schermo rotazione etichette
Trascurare termini minori di: 0.1 in mq
Disegna scomposizioni superfici pavimento Generazione direttrice etichetta
Disegna triangoli vani sottotetto

Detrazioni
Apertura minima detraibile: 0
Quantità non detraibile: 0

Contorni vani su Layer: 2DCONTORNI

Detrazione aree pilastri interni
 Detrazione aree scale
Det aree scale fino a quota: 1.4
Rapporto unit di misura: 1
Cifre decimali dati vani: 2
Cifre decimali per rapporto SI/SP: 3
Massimo rapporto SP/SI: 8

Usare superficie illuminante netta, solo vetri

Rapporto aeroilluminante
 SI/SP SP/SI

Modello abaco infissi: ADDCOA01

OK Annulla Applica ?

In basso a destra è possibile scegliere come indicare il *rapporto aeroilluminante* nelle tabelle.

In basso a sinistra ci sono due opzioni importanti se si generano le tabelle con la colonna *scomposizione superficie pavimento*.

Calcolo RAI

Sebbene il rapporto aeroilluminante andrebbe indicato come SI/SP, alcune tabelle di AddCAD, su richiesta specifica ricevute in passato, calcolavano il rapporto come SP/SI. Per cui esistevano tabelle diverse con due modi diversi di scrivere il rapporto. Da questa versione è possibile scegliere mediante il selettore indicato nella scheda sopra, come si vuole che venga calcolato il rapporto. Nelle immagini delle tabelle, il rapporto potrebbe essere indicato, a titolo di esempio, in un modo o nell'altro. Qualsiasi modo venga visualizzato nelle immagini, nella generazione della tabelle viene seguito quanto stabilito nella scheda *Computo*.

Una volta creata la tabella non è più possibile cambiare metodo di calcolo per quella tabella. Immaginate la confusione se alcune righe dei vani indicassero il rapporto in un modo e altre in modo inverso. Per le etichette singole (senza tabella) invece è possibile cambiare modalità di calcolo, ed eventualmente ricalcolare/riscrivere il rapporto inverso.

Per quanto riguarda le tabelle con SP/X dove X è il massimo rapporto SP/SI (in genere 8, 10...) nulla è cambiato.

Colonna scomposizione superficie pavimento

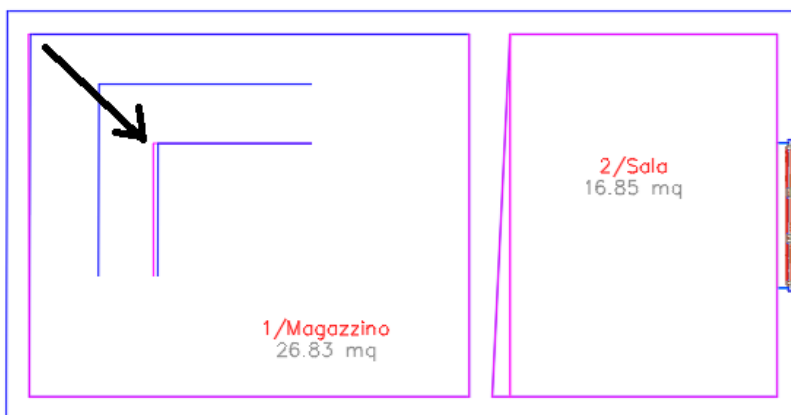
Qualora si attiva l'opzione *Colonna scomposizione superfici pavimento*, nelle tabelle troveremo anche questa colonna. Si veda la prossima figura. Le novità di questa versione sono la possibilità di disegnare

la scomposizione calcolata, la possibilità di sopprimere termini triangolari o rettangolari che non superano un certo valore e il riconoscimento rettangolare per lievi fuori squadra. Nella finestra di dialogo vista sopra è stato scritto 0.1 mq, un decimo di un mq. Ciò significa che termini con valori inferiori non vengono riportati in colonna. Si noti che il valore va indicato in mq anche se si lavora in centimetri. Se si scrive 0, AddCAD metterà nell'espressioni anche termini di poco conto, come faceva nelle versioni precedenti. Come si vede in figura, nel vano a sinistra il riconoscimento di termini rettangolari avviene anche per la parete fuori squadra di decimi di gradi. Spesso si hanno situazioni che possono essere approssimati a rettangoli. Nel vano a destra invece la parte triangolare è stata scritta nell'espressione perché superava il valore di 0.1 mq.

Le linee della scomposizione vengono poste sul layer *Decomposizioni*. E' possibile cancellarle in ogni momento con il comando *Svuota layer*.

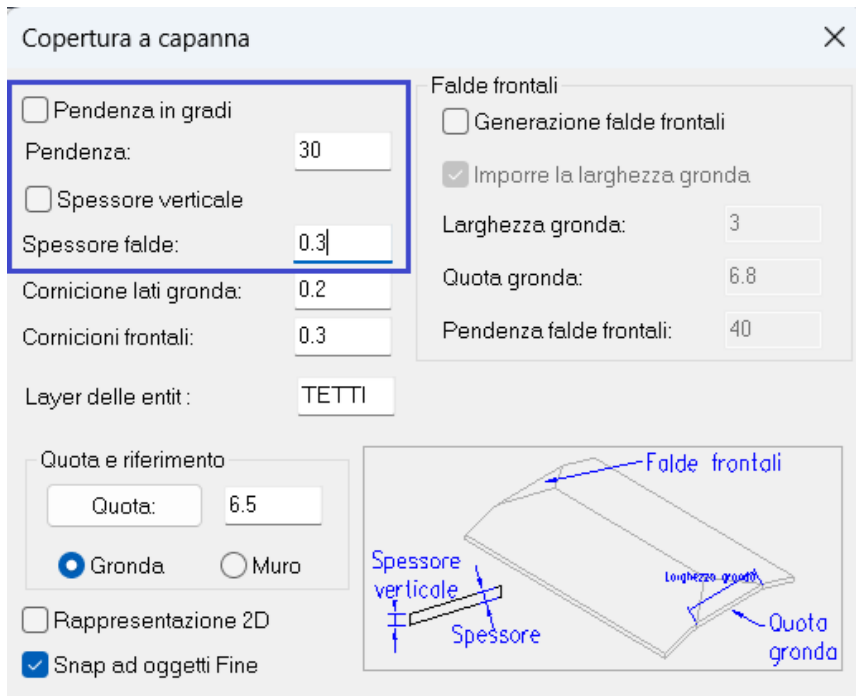
UNITA' IMMOBILIARE: casa2

Cod. Vano	Destinazione d'uso	S.U.R.	S.N.R.	Espressione Sup. Pavimento
1	Magazzino		26.83	$(5.72*4.70)$
2	Sala	16.85		$(3.47*4.70)+(4.71*0.23)/2$



Disegno e modifica coperture facilitate dallo spessore verticale

Nella prossima figura troviamo la parte superiore della finestra di dialogo delle coperture a capanna. Nel rettangolo blu viene messo in evidenza una nuova casella di spunta: *Spessore verticale*. Nell'immagine di aiuto della finestra di dialogo viene illustrata la differenza tra *Spessore* e *Spessore verticale*. Tutti i comandi per la creazione delle coperture hanno questa nuova casella di spunta. Si noti che dato un valore della pendenza, se si seleziona la spunta *Spessore verticale*, lo spessore falde precedentemente inserito viene trasformato in spessore verticale. Ovviamente vale anche il contrario.



Questa funzionalità è utile soprattutto nelle costruzioni antiche. Se si vogliono avere gli spessori gronda (verticali) tutti uguali anche là dove le pendenze non sono tutte uguali. Cose che accadono nelle case antiche. In maniera particolare è il comando *Modifica coperture* a trarne beneficio: si seleziona una falda, si calcola lo spessore in verticale e lo si assegna ad un'altra falda. Per quanto riguarda il solaio e la modifica dei solai è possibile specificare al quota di inserimento,

sia come *Quota intradosso* sia come *Quota estradosso*.

Comando Modifica coperture

Nella finestra di dialogo, oltre alla casella di spunta relativa allo *Spessore verticale*, è stata aggiunta la possibilità di indicare la pendenza in gradi come per gli altri comandi coperture.

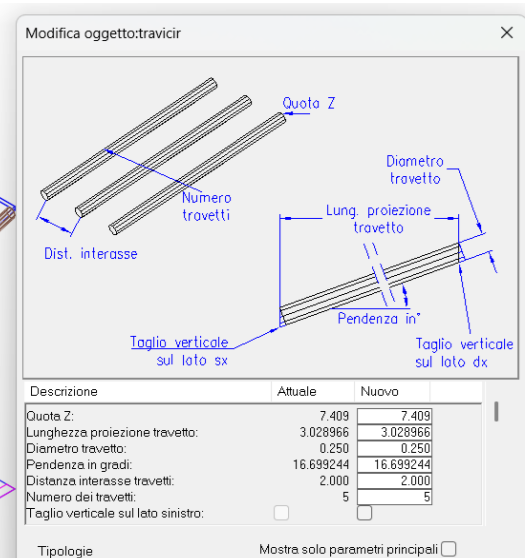
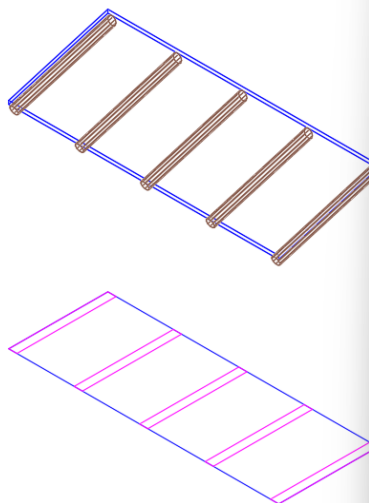
La finestra di dialogo non modale, che offre vantaggi in quanto fa intervenire su più falde senza dover riavviare il comando, presentava due problemi. Spesso capitava di non poter cambiare il testo nelle caselle di testo, come se le caselle fossero disabilitate. Altra cosa che capitava era il blocco del comando se si passava dallo schermo grafico alla finestra di dialogo, senza aver finito di selezionare quanto richiesto sullo schermo.

Entrambe le anomalie sono state risolte.

Oggetti parametrici

Molti miglioramenti riguardano gli oggetti parametrici. Ecco qualche esempio.

Il parametro *Spessore soletta* delle scale parametriche è stato corretto. Adesso si intende il suo reale spessore e non quello in verticale. Alcune aperture ad



arco, in alcuni casi creavano spigoli invisibile lontano dall'oggetto stesso con conseguenze sull'estensione di visualizzazione. I corrimani della scala a chiocciola venivano posizionati fuori posto se si sceglieva *Fissaggio laterale* sul lato destro. Per le porte a due battenti, spesso usate come porte esterne, è stato aggiunto il parametro *Presenza coprifilo esterno*, in modo da sopprimerlo se necessario. Il riquadro a vetri delle porte ad anta singola, non veniva disegnato bene in presenza di incassi muro.

Molto utile è il nuovo oggetto trave a sezione circolare. Vedi figura sopra.

Corrimani per scale

Come sappiamo, nel creare corrimani per le scale è necessario indicare il punto iniziale e finale del corrimano. Questi punti potrebbero, in certi casi, coincidere con l'inizio o la fine scala. Infatti, il programma faceva le seguenti richieste.

Punto di partenza del corrimano o Invio per lato completo:

Punto finale del corrimano: (nel caso non si volesse sul lato complete)

Questo creava problemi quando si voleva iniziare da *inizio scala* o terminare a *fine scala* scegliendo il secondo punto liberamente sulla scala. Il problema era individuare i punti estremi e spesso il programma calcolava un punto sbagliato. Le nuove richieste risolvono il problema.

Punto di partenza del corrimano o Invio per inizio scala:

Punto finale del corrimano o Invio per fine scala:

Comando parapetto

La finestra di dialogo del comando parapetto è adesso di tipo non modale. Nel senso che permette di interagire con lo schermo grafico mentre è attiva. Non è in generale necessario interagire con gli oggetti del disegno, ma era l'unico modo per evidenziare il segmento corrente. Segmento al quale si stanno assegnando le dimensioni e opzioni presenti nella finestra di dialogo.

